

Presenti: Silvana, Lorenzo, Paolo, Silvia, d. Dino, d. Enrico

ASCOLTO:

- non è semplice perché richiede tempo
- inoltre richiede la capacità di non dare subito una risposta e di non pensare subito alla risposta da dare
- dall'altra parte però ci vuole qualcuno a cui vuoi bene e di cui hai un minimo di fiducia
- il parlare e l'ascoltare dipendono anche dal ruolo che si gioca: altro è parlare ad un sacerdote o parlare ad una persona qualunque
- oggi la gente ha molto bisogno di essere ascoltata

LA COMUNICAZIONE OGGI:

- soprattutto nei giovani è molto "disturbata" da mille distrazioni specialmente tecnologiche
- si è tutti molto sbrigativi. Si va all'essenziale
- a volte si interpreta in modo errato le intenzioni dell'altro senza chiedere nulla, ma avendo la quasi sicurezza di aver interpretato giusto

IL TRATTO CULTURALE

- differenza tra Africa e Occidente: là si dà più tempo, qui no. Esempio fatto dal vescovo sull'omelia in Kenya che deve essere lunga e l'omelia da noi che deve essere breve
- nella nostra cultura è importante essere informati per non parlare a vanvera,
- spesso tende a prevalere chi urla più forte: bisogna recuperare la gentilezza nella comunicazione
- da noi comunque occorre essere concisi e arrivare al punto, senza eccessi verbali o linguaggi troppo barocchi
- c'è una tendenza eccessiva a lamentarsi e a vedere le cose negative e problematiche

IN ASSOCIAZIONE:

- in generale buon dialogo: non ci sono mai stati veri e propri screzi
- una comunicazione che punta anche ad affrontare di petto i problemi che emergono e le sfide che soprattutto la nuova legislazione sul terzo settore porta con sé
- una comunicazione tra generazioni che ha conosciuto alti e bassi: è stata molto presente nei primi dieci anni, poi è venuta un po' meno e ora ci sono le premesse perché ritorni in atto
- si sente l'esigenza di migliorare la comunicazione con altre realtà della parrocchia, soprattutto per valorizzare le risorse (es. con la San Vincenzo, con il comitato Madre Teresa di Calcutta che sono enti riconosciuti del terzo settore)